

RELAZIONE SULLA GESTIONE

per L'ESERCIZIO 2018

La presente relazione viene redatta ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 8 della legge 2 gennaio 1997 n. 2 ed in conformità di quanto previsto dall'allegato B della medesima legge.

1) LINEA POLITICA E ATTIVITA' CULTURALI, DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il 2018 ha visto lo svolgimento delle elezioni politiche di marzo 2018 e le elezioni provinciali di ottobre 2018. Possiamo dire che tutto l'anno si è caratterizzato per un forte coinvolgimento del partito nelle campagne elettorali e in una serie di laboratori che hanno portato a una nuova Costituente del Partito su cui ancora si sta lavorando. Per quanto concerne **le elezioni politiche del 2018**, il partito si è impegnato nella campagna elettorale con la coalizione di Civica Popolare a sostegno di Beatrice Lorenzin insieme a Italia dei Valori, centristi per l'Europa, l'Italia è Popolare, Alternanza Popolare. Sei i candidati proposti dall'Upt per Camera e Senato; quattro uomini e due donne. I risultati elettorali che non hanno dato nessun eletto per l'Upt hanno dato seguito a una fase di riflessione e rinnovamento per il partito con anzitutto le dimissioni del segretario politico Tiziano Mellarini (il 15 marzo) e del presidente del Parlamentino, Fabio Pipinato. A seguito di tali dimissioni è venuta meno la segreteria politica ed è subentrata nella direzione del partito (come da statuto) la vicepresidente del Parlamentino, Annalisa Caumo, poi nominata dal Parlamentino (il 19 giugno) presidente e legale rappresentante del partito. **Nel periodo estivo** il partito ha promosso **momenti di dibattito** arricchiti da interventi sia politici che tecnici con la presenza di giovani e rappresentanti della società civile che hanno portato all'attenzione tematiche per il futuro del Trentino. Una Costituente ha dato vita anche a un documento programmatico che ha gettato le basi per un nuovo lavoro. L'estate ha visto il partito impegnato nella **campagna elettorale e sul tavolo di confronto del centrosinistra autonomista** per individuare il candidato presidente in vista delle elezioni provinciali di ottobre. **In autunno**, alle elezioni provinciali l'Upt si è presentato con una lista di 27 candidati, di cui oltre la metà donne. Il risultato elettorale ha portato all'elezione in consiglio provinciale di un solo consigliere UPT. Nei mesi finali dell'anno si è continuato a lavorare in un percorso di radicale rinnovamento del partito.

2) ATTIVITA' POLITICA

Per quanto riguarda l'attività degli organismi di partito, nel corso del 2018 la Segreteria politica si è riunita **5** volte (con il 15 marzo è decaduta), il Coordinamento provinciale **5** volte, il Parlamentino dei Territori **18** volte. A seguito dei risultati elettorali di marzo e alla decadenza della segreteria politica, ci sono state diverse dimissioni dei coordinatori di valle per cui, nel corso dell'anno, si è provveduto a convocare il Parlamentino che vede al suo interno anche i membri del coordinamento provinciale per dare ampio respiro alle decisioni programmatiche e di dibattito del

partito. Dopo ottobre le riunioni del Parlamentino sono state allargate anche ai candidati alle elezioni provinciali che hanno portato nuova linfa vitale al partito. Per promuovere l'attività politica dell'UPT sono stati diffusi **comunicati**, convocate **conferenze stampa e garantita la presenza in programmi televisivi locali**. **Si è proceduto anche al rinnovo del sito internet e si è focalizzata la comunicazione sui social**. L'obiettivo, alla luce di un piano di rinnovamento politico, è quello di rendere il partito maggiormente inclusivo e aperto a contributi di **mondi civili e movimenti civili** di area popolare e riformatrice, è stato perseguito con particolare costanza costruendo reti di relazioni forti e territorialmente significative e confrontandosi costantemente con il mondo dei civili per verificare punti di convergenza e comuni istanze programmatiche. E' in corso il tesseramento che porterà anche alla nomina dei membri degli organi del partito

3) ATTIVITA' ELETTORALI E SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI (art 11 LEGGE 10/12/1993, n. 515) e RIPARTIZIONI TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI.

L'anno 2018 ha visto il partito impegnato su tutto il territorio provinciale nelle campagne elettorali dei due più importanti livelli amministrativi: dapprima le elezioni politiche del 4 marzo per il rinnovo del Parlamento Italiano e poi le elezioni provinciali del 21 ottobre per il rinnovo del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento. Il totale delle spese sostenute ammonta ad € 40.763,82 così ripartito: € 18.839,46 per le elezioni nazionali ed € 21.924,36 per le elezioni provinciali.

4) ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO NORMATIVO

Nel corso dell'annualità in questione non si segnalano modifiche alle norme statutarie dell'Associazione o prescrizioni da parte delle autorità competenti (Commissione di Garanzia degli Statuti e per la trasparenza e il controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici in primis).

5) ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA

Nel corso dell'anno 2018 non si segnalano modifiche in riguardo all'assetto organizzativo, in quanto le misure di contenimento dei costi, personale dipendente, dismissione sedi, revisione di contratti vari ed altre economie di spesa, erano già state portate a termine nelle annualità precedenti a quella in oggetto.

6) RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 4% DELL'IRPEF

Abrogate dall'art. 10 della Legge n. 157 del 3 giugno 1999.

7) RAPPORTI CON LE IMPRESE PARTECIPATE

Non vi sono rapporti con imprese partecipate anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

8) CONTRIBUTIONI RICEVUTE ED EROGATE SUPERIORI A QUANTO PREVISTO DAL TERZO COMMA DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 659 DEL 18 NOVEMBRE 1981

La legge n. 96 del 6 luglio 2012 art. 11 alla legge 659/1981 ha previsto la riduzione del limite oggetto di dichiarazione da € 50.000,00 ad € 5.000,00.

Non si segnalano contribuzioni ricevute nel 2018 che superano singolarmente l'importo annuo previsto dalla Legge n. 659/1981 e successive modifiche. Per quanto riguarda invece le contribuzioni ricevute nel 2018 che superano cumulativamente nell'anno l'importo previsto dalla Legge n. 659/1981 e successive modifiche, esse ammontano complessivamente ad euro 12.350,00 e si riferiscono ai seguenti soggetti eroganti: Mauro Gilmozzi e Mario Tonina. Per tali contribuzioni ricevute sono già state inoltrate alla Presidenza della Camera dei Deputati le dichiarazioni congiunte con i soggetti eroganti, che vengono allegate alla presente relazione in copia.

9) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dal punto di vista politico, i recentissimi risultati elettorali del 4 marzo non hanno purtroppo permesso di avere nostri rappresentanti, espressione diretta del nostro Partito, eletti nel Parlamento italiano. Le elezioni provinciali di ottobre ci hanno consegnato un solo consigliere provinciale. Tutto ciò merita una riflessione profonda per rinnovare ed aggiornare l'universo valoriale del nostro partito basato su: diritto alla partecipazione, responsabilità del cittadino e responsabilità degli amministratori, valori della comunità e valori dell'individuo, giustizia sociale, rispetto dell'ambiente, autonomia, cooperazione, solidarietà razionale e organizzata, mutualità. Per affrontare questi scenari continueremo a scandagliare un percorso politico che consenta di promuovere una nuova sintonia tra Istituzioni, forze sociali e politiche, cittadini. Stiamo lavorando a un progetto serio ed innovativo, accogliente per tutti coloro che vorranno esserne parte attiva e propositiva, predisposto al confronto con nuovi stimoli e idee, il cui scopo sia quello di coinvolgere i cittadini e a favorirne l'impegno nelle istituzioni e nei luoghi di comunità. Ecco perchè si è scelto di partire con una nuova campagna di tesseramento aperto e partecipato, con incontri e approfondimenti su diverse tematiche: Autonomia, Ambiente, Qualità della Vita, Valori, Sostenibilità, Formazione che porteranno a un nuovo congresso.

10) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Archiviato il per nulla esaltante risultato dell'appuntamento elettorale nazionale delle politiche del 4 marzo, che ha visto la cocente sconfitta dei partiti di centro sinistra, l'attività politica per l'anno

2018 si è concentrata sull'altro appuntamento elettorale, rappresentato dalle elezioni provinciali di ottobre che ha visto la vittoria del centro destra. Una doppia sconfitta che ha posto importanti momenti di riflessione, ripartenza e rinascita. L'attività del partito è ora orientata ad ampliare la partecipazione, favorendo il dialogo ed il confronto attraverso un percorso di apertura a nuovi mondi e a nuove forze, coinvolgendo persone nuove, in particolar modo provenienti dalla società civile. Questo percorso proseguirà con un nuovo congresso a fine 2019 che vedrà il lancio del partito sulla base di nuove proposte e idee. L'Upt è alla ricerca di nuovo assetto partecipativo e di una base programmatica innovativa.

Trento, 10 marzo 2019.

IL Presidente

Annalisa Caumo